

RELAZIONE PEF MTR ANNO 2021

Indice della relazione

1	Premessa	1
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Modalità di svolgimento del servizio di raccolta	5
2.3	Scheda tecnica Comunale	8
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	12
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	12
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	12
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	14
3.1.3	Fonti di finanziamento	19
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	20
3.2.1	Dati di conto economico	20
3.2.2	Dati relativi ai costi di capitale	22
3.2.3	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	22
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale vedi sopra nei dati contabili	23
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	23
4.1	Attività di validazione svolta	23
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	23
4.3	Costi operativi incentivanti	24
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	25
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	25
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	26
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	26

1 Premessa

Al fine di consentire all’Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), ogni gestore ha inviato :

- il/i PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall’Autorità di cui all’Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all’Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Ai dati e agli atti menzionati è allegata la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

Per quanto attiene alle attività su cui Covar 14 riveste il doppio ruolo di gestore e di ente territorialmente competente, ai sensi dell’art 1, c.2, delibera Arera n. 57 del 03 marzo 2020, la procedura di validazione di cui al comma 6.3 della det. 443/2019 è svolta dalle unità organizzative, nell’ambito dell’Ente medesimo, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto alle attività gestionali, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati e chi è chiamato a validarli.

L’Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l’attività di verifica di cui all’art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all’Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

COVAR 14 è il Consorzio obbligatorio di Bacino, previsto dalla Legge Regionale del Piemonte 24/2002 e in fasi di adeguamento ai sensi della nuova legge regionale (disegno di legge regionale n. 88 del 03 marzo 2020).

E’ strutturato come consorzio di enti pubblici ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000 ed esercita le funzioni di governo e coordinamento dell’organizzazione dei servizi di Bacino assegnato, assicurando la gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento.

Il Consorzio svolge le seguenti attività:

- ✓ appalta i servizi di raccolta rifiuti e di spazzamento stradale e ne controlla la regolare esecuzione da parte delle ditte appaltatrici;
- ✓ controlla i flussi di rifiuti raccolti monitorandone i quantitativi e la tipologia fino al trasporto negli impianti di recupero o di smaltimento;

- ✓ sottoscrive, su delega dei Comuni, le convenzioni con i consorzi di filiera del CONAI per la riscossione dei contributi sui rifiuti recuperabili raccolti;
- ✓ progetta e affida la gestione dei centri di raccolta comunali;
- ✓ cura le attività di educazione ambientale e di informazione alla cittadinanza;
- ✓ controlla le operazioni di post conduzione delle discariche affidate in gestione e, su richiesta dei Comuni, predispone la realizzazione degli interventi di bonifica dei siti inquinati;
- ✓ predispone i PEF
gestisce attraverso la società Pegaso 03 Srl.:
- ✓ le segnalazioni fatte dai cittadini al Numero Verde;
- ✓ l'assistenza ai Comuni, che lo richiedono, nel processo delle simulazioni tariffarie della TARI dell'emissione delle bollette e della rendicontazione degli incassi.
- ✓ esplica le attività di accertamento, dilazioni e ingiunzione sulla Tari.

Il COVAR 14, dispone al suo interno di un'Area Tecnica Impianti che si occupa della progettazione e realizzazione di nuovi impianti, della gestione e post-conduzione delle discariche chiuse e della progettazione ed attuazione degli interventi di bonifica di siti contaminati. Infatti, nel territorio sono presenti 3 discariche chiuse di prima categoria localizzate nei comuni di Beinasco (località Borgo Melano), La Loggia (località Tetti Sagrini) e Vinovo (località La Motta). Inoltre, coordina le attività di post-conduzione di una discarica di proprietà comunale (ex sito di stoccaggio abusivo di rifiuti), ubicata nel comune di Orbassano. Dal 2019 ha in carico le attività di post gestione di un'ulteriore discarica sita nel Comune di Orbassano, in località tetti Francesi.

Le discariche sono dotate di un sistema di estrazione continua di biogas che viene bruciato in torcia, ad eccezione della discarica di La Loggia, dove il biogas viene abbattuto mediante l'utilizzo di un sistema di biofiltrazione.

Il COVAR 14 detiene il 100% delle quote della società Pegaso 03 srl che svolge le seguenti attività:

- gestione e monitoraggio di tutti i flussi informativi relativi al servizio di igiene ambientale di titolarità consortile (customer care – servizio di call center)
- gestione dei dati di rilevamento trasponder inviati dalle ditte operanti sul territorio;
- attività di front office presso i Comuni finalizzata alla gestione delle informazioni in materia di Tariffa d'igiene ambientale e sui servizi;
- gestione dell'attività tecnica di accertamento delle superfici occupate e/o detenute dagli utenti, quali presupposti impositivi della tariffa di igiene ambientale, attraverso l'analisi e la verifica degli elaborati planimetrici forniti dai contribuenti, oppure il sopralluogo autorizzato presso i locali;
- gestione dei sistemi informativi: realizzazione e gestione della rete informatica;
- gestione del servizio di elaborazione della tariffa di igiene ambientale ed emissione dei relativi avvisi di pagamento, comprese le seguenti funzioni:
- attività di supporto alla predisposizione annuale dei piani finanziari e del regolamento per l'applicazione della tariffa, ai sensi del DPR 158/99 e dei relativi allegati, realizzazione delle simulazioni tariffarie annuali;

- calcolo annuale della tariffa tramite l'apposito software gestionale e predisposizione ed adeguamento delle banche dati informatiche e cartacea;
- predisposizione degli avvisi di pagamento per la successiva stampa e distribuzione;
- verifica degli incassi relativi agli avvisi di pagamento e rendicontazione dell'addizionale provinciale;
- gestione delle dilazioni di pagamento e dei solleciti;
- gestione ed emissioni di tutti gli atti relativi agli sgravi e ai rimborsi;
- supporto alla gestione del contenzioso tributario.
- Attivazione di servizi secondari su richiesta (controllo territoriale e comunicazione)

Fanno parte del Co.Va.R. 14 i Comuni di: Beinasco, Bruino, Candiolo, Carignano, Castagnole Piemonte, La Loggia, Lombriasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Osasio, Pancalieri, Piobesi Torinese, Piossasco, Rivalta di Torino, Trofarello, Villastellone, Vinovo e Virle Piemonte.

Non ci sono modifiche nella composizione del consorzio rispetto al 2020.

Al fine di effettuare le attività necessarie all'elaborazione del PEF anno 2020, il Covar 14 nella veste di ente territorialmente competente e di soggetto gestore per alcune delle attività suindicate ha strutturato le sue attività nella modalità seguente:

Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti nei 19 comuni gestiti:

E' stato bandito un nuovo appalto per il cui affidamento si è proceduto nel mese di gennaio 2021 con avvio dei servizi in febbraio. Poiché il soggetto gestore è nuovo, i costi di riferimento sono quelli certificati da Covar 14 e relativi al previsionale 2021.

I costi di smaltimento sono addebitati per kg prodotto e smaltito per ogni comune come pure i costi di trattamento delle raccolte differenziate, Covar14 dispone di un servizio di controllo sui quantitativi conferiti e monitora costantemente i flussi e la qualità dei materiali partecipando a campione alle verifiche effettuata presso le piattaforme del Conai.

Le entrate Conai sono calcolate per Comune in base ai conferimenti effettivi e sono totalmente detratte dai costi addebitati alle utenze. Oltre al Conai Il Covar fattura servizi su chiamata, il ricavo, seppure minima, di questa fatturazione viene detratta dai costi generali e riconosciuta in abbattimento del costo dei servizi alle utenze. Il principio è quello di adottare una forma di responsabilizzazione all'utilizzo dei servizi messi a disposizione dell'utenza per esigenze particolari quali la raccolta del verde per la manutenzione dei giardini delle abitazioni dei cittadini residenti, che altrimenti finirebbero nel cassetto dell'indifferenziato.

I costi generali e comuni sono di Covar 14 4 laddove segnalati dai ns Comuni per parti di attività attinenti il servizio gestiti internamente alle amministrazioni (servizi tecnici, tributari) e per la quota di accantonamento all'FCDE dichiarata e ammessa.

I costi relativi alla comunicazione rientrano nelle competenze di Covar 14, salvo quelli specificatamente gestiti tramite Numero Verde e la tariffa che sono gestiti dalla società Pegaso 03 srl, soggetto gestore del tributo e dei rapporti con l'utenza. Rientrano nelle competenze della gestione Tari di Covar 14 tramite la sua società i seguenti comuni:

COMUNE DI BEINASCO
COMUNE DI BRUINO
COMUNE DI CANDIOL

COMUNE DI CASTAGNOLE P.TE
COMUNE DI LA LOGGIA
COMUNE DI MONCALIERI
COMUNE DI NICHELINO
COMUNE DI ORBASSANO
COMUNE DI PIOBESI T.SE
COMUNE DI RIVALTA T.SE
COMUNE DI VILLASTELLONE
COMUNE DI VINOVO
COMUNE DI VIRLE P.TE

Pegaso non gestisce i servizi per la Tari per tutti i Comuni associati che sono in alcuni casi autonomi e decidono quindi criteri e modalità di bollettazione e di riscossione. I Comuni che hanno deciso di mantenere la loro autonomia in merito alla Tari e alla gestione dei rapporti con l'utenza per il servizio tributario, sono i seguenti:

- ✓ COMUNE DI CARIGNANO
- ✓ COMUNE DI LOMBRIASCO
- ✓ COMUNE DI OSASIO
- ✓ COMUNE DI PANCALIERI
- ✓ COMUNE DI PIOSSASCO
- ✓ COMUNE DI TROFARELLO

I costi per la gestione dei rifiuti al netto delle entrate conai (Ricavi) di competenza del Covar 14 e delle altre tipologie di proventi residuali per fatturazione di servizi a richiesta individuale (verde giardini privati, rimozione potature giardini privati, raccolte rifiuti presso manifestazioni di natura pubblica gestite da organizzazioni), rientrano nel calcolo dei piani finanziari comunali.

2.2 Modalità di svolgimento del servizio di raccolta

Raccolta domiciliare

La raccolta domiciliare viene svolta sul territorio consortile, organizzata su base comunale, con tre diversi circuiti di servizio.

A - Circuito generale: la raccolta è rivolta a tutte le utenze domestiche e non domestiche e riguarda le seguenti frazioni di rifiuto: rifiuti indifferenziati residuali, carta/cartone ,plastica, vetro, organico, verde, ingombranti e verde in grosse quantità;

B - Circuito utenze selezionate: la raccolta è rivolta ad alcune utenze domestiche e non domestiche selezionate e riguarda le seguenti frazioni di rifiuto: cartone ,plastica, vetro;

C - Circuito utenze particolareggiate : la raccolta è rivolta ad alcune utenze non domestiche e riguarda le seguenti frazioni di rifiuto: cartone ,plastica, imballaggi misti, verde, legno.

La raccolta domiciliare di carta/cartone, plastica, vetro, organico e verde è svolta tramite appositi contenitori di volumetria variabile da 25 l a 1100 l dei seguenti colori:

rifiuti indifferenziati residuali (colore grigio), carta/cartone (colore blu) ,plastica (colore giallo), vetro (colore verde), organico (colore marrone), verde (colore beige).

I contenitori sono forniti alle utenze domestiche e non domestiche secondo apposite tabelle di assegnazione che prendono in considerazione le caratteristiche specifiche delle utenze assegnatarie.

I contenitori forniti sono posizionati, in relazione alle realtà urbanistiche dei singoli edifici con le seguenti casistiche:

a - area interna, di pertinenza dell'edificio, : esposizione su area pubblica a carico dell'utenza

b - area esterna, di pertinenza dell'edificio, non accessibile per lo svuotamento dei contenitori : esposizione su area pubblica a carico dell'utenza

c - area esterna, di pertinenza dell'edificio, accessibile, per lo svuotamento dei contenitori: servizio svolto direttamente dalla ditta operante senza necessità di esposizione dei contenitori su area pubblica

d - area esterna, di pertinenza pubblica, servizio svolto direttamente dalla ditta operante

Nella casistica di posizionamento “d” i contenitori sono forniti con meccanismi di chiusura (serrature) atti a limitarne l’uso alle sole utenze assegnatarie.

Le raccolte sono effettuate secondo il calendario previsto e distribuito ogni anno a tutte le utenze del territorio.

Il ruolo degli addetti nella raccolta porta a porta risulta essere di particolare importanza perché è l’operatore che deve rimuovere eventuali rifiuti che si trovassero al di sotto dei contenitori, segnalare i cumuli di rifiuti depositati all'esterno dei contenitori, causati del completo riempimento di questi, ricollocare, ad operazione effettuata, i contenitori nella posizione originaria, astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi, per tipologia o forma di conferimento, a quanto previsto, apporre l’adesivo indicante la non conformità quando vengono individuate forme di conferimento scorretto. I materiali succitati, sono raccolti anche presso i centri di raccolta comunali che sono presenti in sedici dei diciannove Comuni consorziati.

Raccolta stradale

La raccolta stradale viene svolta sul territorio consortile, organizzata su base comunale, con un’unico circuito di servizio.

A - Circuito generale: la raccolta è rivolta a tutte le utenze domestiche e non domestiche e riguarda le seguenti frazioni di rifiuto: plastica*, vetro**, abiti usati***, pile esauste e farmaci scaduti ****;

* La raccolta differenziata della plastica è attiva con modalità stradale nel Comune di Nichelino;

** La raccolta differenziata del vetro è attiva con modalità stradale nei Comuni di Candiolo, Castagnole Piemonte, Lombriasco, Moncalieri (alcune aree comunali) Nichelino, Osasio, Pancalieri, Virle Piemonte;

*** La raccolta differenziata degli abiti usati è attiva con modalità stradale nel comune di Nichelino;

**** La raccolta differenziata delle pile esauste e dei farmaci scaduti è attiva con modalità stradale in tutti i comuni consorziati.

La raccolta stradale di plastica e del vetro è svolta tramite appositi contenitori di volumetria variabile da 1500 l a 2500 l dei seguenti colori:

plastica (colore giallo), vetro (colore verde)

La raccolta stradale degli abiti usati è svolta tramite appositi contenitori di volumetria pari a 2000 l dei seguenti colori:

abiti usati (colore bianco)

La raccolta stradale delle pile esauste e dei farmaci scaduti è svolta tramite appositi contenitori di volumetria variabile da 20 l a 100 l dei seguenti colori:

pile esauste (colore giallo), farmaci scaduti (colore bianco)

I contenitori sono posizionati sul territorio in funzione della densità abitativa e della dislocazione delle utenze sul territorio.

I contenitori posizionati, con le seguenti casistiche:

a - area esterna, di pertinenza pubblica, servizio svolto direttamente dalla ditta operante

Le raccolte sono effettuate secondo il calendario previsto previsto da capitolato.

Centri di raccolta comunali

I Centri di Raccolta Comunali sono aree recintate e presidiate, dove sono collocati container, press container e piccoli contenitori idonei a raccogliere frazioni di rifiuto conferito in modo differenziato, e contenitori per liquidi (oli esausti, minerali e vegetali ...); una pesa ed un box.. I cdr sono strutture di supporto fondamentali per assicurare il buon fine dell'organizzazione delle raccolte domiciliari, e il buon funzionamento dipende principalmente dai soggetti a cui è demandata per contratto la gestione del centro. Infatti l'impresa appaltatrice è responsabile verso Covar del corretto andamento e svolgimento dei servizi assunti e della disciplina dei propri dipendenti.

Nella conduzione e gestione del servizio, inoltre l'impresa appaltatrice deve adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone, alle cose ed animali. Il centro infatti presenta vari fattori di esposizione al rischio tra i quali: presenza d'agenti biologici, attività svolta in presenza di veicoli in movimento; presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli ecc.; presenza di materiali a rischio d'incendio (es. carta e plastica); ecc. garantendo il rispetto di tutte le norme sulla sicurezza previste.

Tutte le attività svolte all'interno del cdr : Gestione dei CDR (omnicomprensiva di tutte le attività ordinarie e d'alcune attività straordinarie, così come indicato dai regolamenti specifici dei CDR) , movimentazione per lo svuotamento o per necessità di servizio di alcuni contenitori (scarrabili o contenitori per frazioni di rifiuto differenziate in genere), sono da eseguirsi nel rispetto del DM 8 aprile 2008 per la gestione dei CDR e successiva integrazione e del D.Lgs. 152/2006, nonché di tutte le leggi vigenti in materia.

I centri di raccolta comunali sono dotati di adeguata strumentazione informatizzata al fine di identificare gli accessi e registrare i conferimenti, delle singole utenze afferenti.

Tutti i comuni consorziati, ad eccezione di La Loggia, Lombriasco e Osasio, dispongono di un centro di raccolta comunale. I Comuni di Osasio e Lombriasco hanno un accordo con il Comune di Carignano per l'utilizzo del Centro di Raccolta .

Il Comune di La Loggia ha incaricato Covar 14 per la progettazione e realizzazione del CDR, la partenza delle attività è prevista dall'anno 2021.

Mercatali

La raccolta dei rifiuti presso le AREE MERCATALI è svolta con modalità domiciliare (banco a banco) o di prossimità (contenitori posizionati in punti specifici dell'area mercatale) in funzione delle esigenze e delle particolarità dei singoli comuni e dei singoli mercati.

Le tipologie di raccolte rifiuti attive presso le AREE MERCATALI sono:

- Raccolta RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI
- Raccolta differenziata IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE
- Raccolta differenziata ORGANICO
- Raccolta differenziata CARTONE
- Raccolta differenziata LEGNO

Servizi presso fiere feste e manifestazioni

La raccolta dei rifiuti presso FIERE, FESTE E MANIFESTAZIONI è svolta con modalità di prossimità (contenitori posizionati in punti specifici dell'area interessata dalla manifestazione).

Le tipologie di raccolta rifiuti, che previste presso FIERE, FESTE E MANIFESTAZIONI sono le seguenti:

- Raccolta RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI
- Raccolta differenziata VETRO
- Raccolta differenziata IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE
- Raccolta differenziata ORGANICO
- Raccolta differenziata CARTA
- Raccolta differenziata CARTONE
- Raccolta differenziata OLI VEGETALI ESAUSTI

2.3 Scheda tecnica Comunale

La scheda descrittiva del servizio per ogni Comune è allegata al documento.

ALL 1

Relativamente alla situazione delle procedure di recupero della tariffa attuate da Pegaso03 srl in collaborazione con gli uffici di Covar 14 la situazione è di seguito schematizzata

Stato dei ricorsi pendenti

Stato dei ricorsi pendenti

Numero	Ricorrente	Tipologia di utenza	Comune	Atto impugnato	Importo impugnato	Data notifica ricorso	Difesa	In corso	Concluso	Note
1	E..... SRL	ND	BEINASCO	accertamento tares 2013	4422,1	09/01/2019	Pegaso-Responsabile del Tributo	X		
2	R.... SPA	ND	LA LOGGIA	Sentenza CTP avviso di pagamento tari 2015	71853,1	19/01/2017	Comune di La Loggia_legale esterno		x	Appello del Comune, Sentenza di estinzione pér intervenuta conciliazione del 13/03/2019
3	C.....	ND	LA LOGGIA	Ingiunzione di pagamento Tia 2009/2010	1810	19/10/2017	risorse interne pegaso-covar	X		
4	R.... SRL IN LIQ	ND	LA LOGGIA	Ingiunzione di pagamento Tia 2011/2012	3593	15/05/2018	NO			Atto impugnato annullato in autotutela
5	C.....	ND	LA LOGGIA	Ingiunzione di pagamento Tia 2011/2012	4667	15/05/2018	risorse interne pegaso-covar	X		
6	V.... IMPRESA IND. REWIND	ND	LA LOGGIA	accertamento tari 2015	847	18/01/2020	risorse interne pegaso-covar	X		
7	W.... SRL IN LIQ.	ND	MONCALIERI	Ingiunzione di pagamento Tia 2010	274	15/02/2018	NO		x	Atto impugnato annullato in autotutela
8	L... SRL	ND	MONCALIERI	Ingiunzione di pagamento Tia 2012	32751	01/02/2019	risorse interne pegaso-covar	x		
9	U.....	D	MONCALIERI	preavviso di fermo tia 2009, 2011 e 2012	934	25/09/2019	risorse interne pegaso-covar	x		

10	SOCIETA'.... S.S.	ND	NICHELINO	Sentenza CTP avviso di accertamento tia 2011 e 2012	60.780,9	19/01/2018	legale esterno		X	Appello S.A. Amerio s.s. Sentenza di rigetto appello del 12/11/2018
11	C... SPA	ND	NICHELINO	Ingiunzione di pagamento Tia 2010, 2011 e 2012	16174,5	12/02/2019	risorse interne pegaso-covar		x	Conciliazione 7/10/2019
12	V....	D	NICHELINO	preavviso di fermo tia 2009, 2010, 2011, 2012	3463	opposizione Gdpace 7/11/2019	legale esterno		X	Sentenza inammissibilità ricorso del 13/01/2020
13	F.. SPA	ND	ORBASSANO	avviso di pagamento tari 2017	13827,1	18/07/2017	risorse interne pegaso-covar		X	Sentenza rigetto del 24.01.2018; Appello notificato in data 25.06.18, Sentenza di secondo grado di rigetto; ricorso per cassazione del 3/10/2019 in corso
				avviso di pagamento tari 2016	13413,34	28/12/2017	risorse interne pegaso-covar		X	Sentenza di rigetto
14	M....SRL	ND	ORBASSANO	Ingiunzione di pagamento Tia 2009/2010	2476	23/01/2018	NO		X	Atto impugnato annullato in autotutela
15	M...	D	ORBASSANO	Ingiunzione di pagamento Tia 2011/2012	880	11/05/2018	risorse interne pegaso-covar	X		Sentenza di rigetto depositata; Appello
16	B...	D	ORBASSANO	accertamento tia 2012	303	28/05/2018	risorse interne pegaso-covar		X	Sentenza rigetto del 02/07/19
17	SOCIETA'..... S.S.	ND	ORBASSANO	accertamento tares 2013	10405,9	07/01/2019	risorse interne pegaso-covar	X		
18	D....	ND	ORBASSANO	Ingiunzione di pagamento Tia 2011 e 2012	28127	05/02/2020			x	Atto impugnato annullato in autotutela

N° fallimenti conclusi a marzo 2021

BEINASCO	17
BRUINO	5
CARIGNANO	1
LA LOGGIA	4
MONCALIERI	10
NICHELINO	14
ORBASSANO	12
PIOBESI T.SE	1
RIVALTA	9
TROFARELLO	3
VINOVO	4
tot	80

N° fallimenti in corso a marzo 2021

BEINASCO	87
BRUINO	32
CANDIOLO	7
CARIGNANO	4
CASTAGNOLE P.TE	1
LA LOGGIA	17
MONCALIERI	115
NICHELINO	87
ORBASSANO	61
PIOBESI T.SE	14
PIOSSASCO	3
RIVALTA	45
TROFARELLO	29
VILLASTELLONE	2
VINOVO	34
tot	538

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

In generale, il gestore dovrà commentare i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione della modulistica *excel* di raccolta dati.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il territorio ricompreso nel bacino del Covar 14, è situato nella zona a sud ovest della città di Torino che confina senza discontinuità con i Comuni di Beinasco, Nichelino e Moncalieri.

I comuni del Covar 14 sono caratterizzate da aggregazioni cittadine di tipologia differente.

Si va da quella più spiccatamente urbanizzata, simile alla città capoluogo, fortemente verticalizzata, a quella con urbanizzazione residenziale, caratterizzata da condomini orizzontali, villette, sino all'aggregazione di abitazioni tipicamente di natura rurale e decentrate.

Anche la morfologia del territorio è variabile. Il territorio dei comuni di Moncalieri e Trofarello sono caratterizzati da una porzione importante di territorio collinare, nell'estremo nord del bacino, la città di Piossasco è pedemontana. Il restante territorio a Sud è caratterizzato dallo sviluppo lungo la pianura alluvionale del fiume Po che lo percorre centralmente. La parte più a Nord le caratteristiche territoriali più importanti sono di natura socio economico: infatti vi gravita l'asse di comunicazione Torino-Pinerolo ed è stata influenzata dalla matrice di sviluppo dell'auto-motiv della ex Fiat, ora FCA. Il bacino nel suo complesso è stato contraddistinto da un forte sviluppo parzialmente compensato, dopo la crisi del 2008 dal settore dei servizi

Protocollo	Comuni	ab. 31/12/2020	confronto ab.31/12/ 2019
1121/2021	BEINASCO	17614	18.159
1274/2021	BRUINO	8568	8.639
1147/2021	CANDIOLO	5654	5.669
1289/2021	CARIGNANO	9175	9.261
1172/2021	CASTAGNOLE	2185	2.245
1276/2021	LA LOGGIA	8854	8.874
1139/2021	LOMBRIASCO	1080	1.050
1231/2021	MONCALIERI	57.305	57.294
1349/2020	NICHELINO	46.377	48.123
1140/2021	ORBASSANO	23218	23.188
1291/2021	OSASIO	932	936
1141/2021	PANCALIERI	2021	2.038
1290/2021	PIOBESI	3861	3.763
1167/2021	PIOSSASCO	18287	18.589
1287/2021	RIVALTA	20277	19.887
1288/2021	TROFARELLO	10764	11.010
1142/2021	VILLASTELLONE	4.531	4.779
1145/2021	VINOVO	15142	14.887
1299/2021	VIRLE	1164	1.206
	totale	257.009	259.597



Beinasco **Bruino** Candiolo Carignano Castagnole **Piemonte** La Loggia
 Lombriasco Moncalieri Nichelino Orbassano Osasio Pancalieri Piobesi
 Torinese Piossasco Rivalta di Torino Trofarello Villastellone Vinovo Virle
Piemonte

parzialmente compensato, dopo la crisi del 2008 dal settore dei servizi.

industriale, ora

La gestione dei servizi è prevista nei Pef in quanto Covar ha affidato il servizio con nuovi gestori a gennaio, le caratteristiche del capitolato sono pressoché le stesse dell'anno precedente salvo che per quanto riguarda l'ampliamento delle superfici per lo spazzamento dei comuni di Beinasco, La Loggia, Moncalieri, Villastellone.

Cambiamento di alcuni impianti di trattamento delle raccolte di riferimento, l'affidamento è effettuato con procedura di gara, ma sia la carenza di impianti che la situazione emergenziale pandemica non aiutano a contenere i costi CTS e CTR.

Non possiamo inoltre non essere preoccupati per l'impatto che avrà il nuovo D.Lgs. n. 116/2020, il quale impatterà nel corso dell'anno esigenze di revisione dei servizi erogati alle utenze industriali (cat 20 ex Dlgs 22/97) e non domestiche in generale: non ancora quantificabili, su cui la prima conseguenza sarà una riduzione del gettito tributario a fronte di costi di servizio non contraibili all'interno della soglia del 5% prevista nel contratto per la revisione dei prezzi

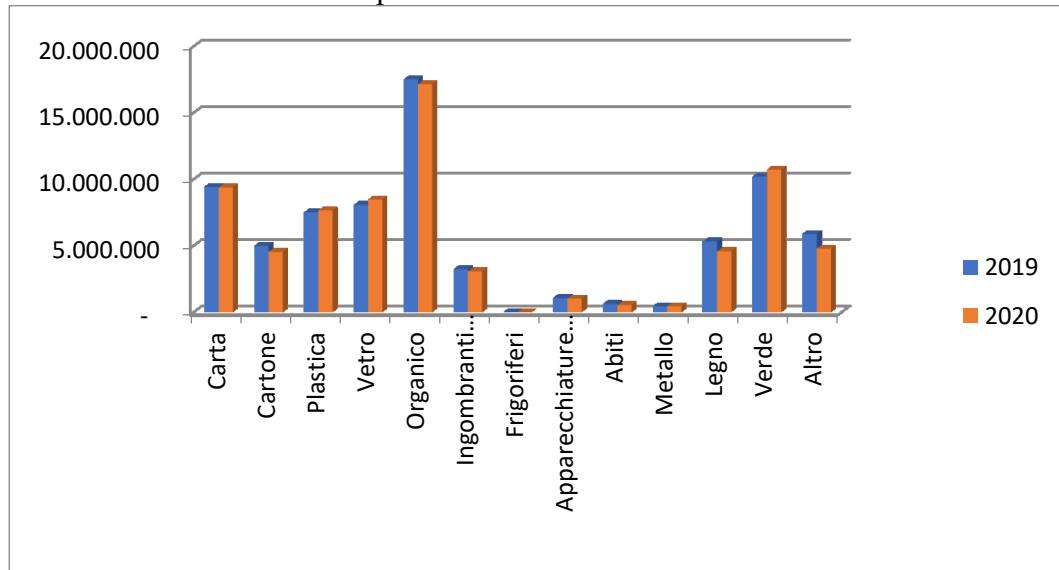
Le modifiche sui servizi suindicati relative allo spazzamento sono state attuate in riferimento a specifiche esigenze espresse dalle Amministrazione associate. Le altre dipenderanno dal mercato, dalle valutazioni di convenienza adottate dalle utenze produttive del bacino.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Dati raccolte differenziate anno 2020 (dati in kg):

DATI ANNO 2020	
abitanti	257.009
Rifiuti Urbani a smaltimento	-
Rifiuti Urbani ad incenerimento	41.447.290,00
Spazzamento	-
Ingombranti non recuperabili	-
Altro non censito	-
Totale rifiuti indifferenziati	41.447.290,00
kg/ab/die	0,442
% Discarica	36,44%
Carta	9.377.730,00
Cartone	4.528.700,00
Plastica	7.648.820,00
Vetro	8.460.950,00
Organico	17.142.560,00
Ingombranti recuperabili	3.067.751,00
Frigoriferi	-
Apparecchiature elettroniche	1.028.896,00
Abiti	527.590,00
Metallo	442.330,00
Legno	4.581.550,00
Verde	10.713.700,00
Altro	4.782.474,00
Totale Raccolta Differenziata	72.303.051,00
kg/ab/die	0,763
% Raccolta Differenziata	63,56%
Assimilati totali anno *	2.242.274,00
Compostaggio Domestico anno *	2.100.720,00
Dato tendenziale	64,90%
*i dati degli assimilabili e del compostaggio non ancora disponibili sono inseriti in linea con l'anno precedente	
Totale Rifiuti	113.750.341,00
kg/ab/die	1,21

Il dato 2020 è in flessione rispetto al dato 2019



	2019	2020
Totale rifiuti indifferenziati	41.385.120,00	41.447.290,00
Totale raccolta differenziata	74.228.568,00	72.303.051,00

Purtroppo nel corso del 2020 le raccolte si sono contratte, peggiorando le stime degli obiettivi proposti che erano almeno quelle del mantenimento della percentuale di raccolta al 65%. Invece seppure i dati di riferimento per il calcolo della raccolta differenziata per il 2020 non siano ancora del tutto completi, per le voci relative agli assimilati e al dato del compostaggio domestico sono stati stimati in mantenimento, occorre attendere ancora un mese, e in particolare la presentazione dei muda delle aziende, Covar14 nel complesso perde quasi un punto percentuale di RD e quello che perde in RD praticamente in ugual percentuale finisce a smaltimento.

All'interno di questa valutazione generale vi sono comunque Comuni che hanno raggiunto percentuali elevate di RD, ben otto comuni hanno una percentuale di Rd che supera il 70%,: Bruino, Candiolo, Carignano, Castagnole P.te, Osasio, Piobesi T.se, Trofarello, Villastellone.

Dati RD comunali ALL.2)

Il dato delle raccolte ha influenzato anche il valore del Conai, che è rimasto sostenuto rispetto all'anno precedente, solo grazie al fatto che sono stati incassati tutti quelli previsti, e le perdite sui quantitativi raccolti sono stati compensati dall'incremento dei contributi Conai e dall'innalzamento del quantitativo recuperato del vetro che pesa di più.

Materiali raccolte differenziate	2019	2020	differenze	
Carta	9.418.820	9.377.730	-	41.090
Cartone	4.974.840	4.528.700	-	446.140
Plastica	7.501.080	7.648.820		147.740
Vetro	8.065.420	8.460.950		395.530
Organico	17.501.780	17.142.560	-	359.220
Ingombranti recuperabili	3.227.180	3.067.751	-	159.429
Apparecchiature elettroniche	1.067.686	1.028.896	-	38.790
Abiti	633.801	527.590	-	106.211
Metallo	447.100	442.330	-	4.770
Legno	5.311.250	4.581.550	-	729.700
Verde	10.199.530	10.713.700		514.170
Altro	5.880.081	4.782.474	-	1.097.607
Totale Raccolta Differenziata	74.228.568,00	72.303.051,00	-	1.925.517,00

Per l'anno 2021, le previsioni dovrebbero migliorare, se e solo se non si ripeteranno situazioni di lock down, e se l'applicazione del DLGS 116/2020, attualmente fuori da qualsiasi possibilità previsiva, non si realizzerà in modo diffuso, e le utenze faranno una scelta più attenta alla responsabilità ambientale che ne deriva piuttosto che alle promesse del risparmio facile.

Il Consorzio comunque ha recepito due esigenze fondamentali:

- 1) come già detto quello di estendere alcuni servizi di spazzamento sui territori di Beinasco, La Loggia, Moncalieri, Villastellone già nei capitolati nuovi;
- 2) di aderire al progetto di tariffa puntuale con la richiesta di finanziamento messa a disposizione dalla Regione Piemonte, che dovrà partire nell'anno.

Questi elementi, insieme all'affidamento dei servizi che portano ad un risparmio generale sui servizi erogati a parità di contenuti quali-quantitativi hanno portato il Consorzio a inserire dei parametri di riferimento per gli obiettivi da conseguire medio alti. L'introduzione della tariffa puntuale è considerata comunque un obiettivo sfidante.

Per quanto attiene il trattamento dei materiali e lo smaltimento il Covar 14 affida a ditte esterne.

Il Covar gestisce tutte le procedure di appalto ad eccezione del rifiuto tal quale, ricompreso nel contratto oggetto della gara bandita da ATO-R e sottoscritto con TRM Termovalorizzatore del Gerbido. Gli impianti di riferimento individuati già con procedura di gara sono:

Impianti di destinazione RU - Anno 2021	Indirizzo	CER
Amambiente srl	Via Valparasco, 4/A - LAGNASCO	080318
Benassi srl	Via A. Sibona, 34 - GRUGLIASCO	150101
IREN AMBIENTE SPA	Strada Carignano, 114/116 - LA LOGGIA	150101
Demap srl	Via Giotto, 13 - BEINASCO	150102
Bra Servizi srl	Corso Monviso, 25 - BRA	150103
Demap srl	Via Giotto, 13 - BEINASCO	150106
IREN AMBIENTE SPA	Strada Carignano, 114/116 - LA LOGGIA	150106
Casetta Pietro s.a.s. di Casetta Aldo & C.	Via Torino, 18 - LOMBRIASCO	150107
Bra Servizi srl	Corso Monviso, 25 - BRA	150110*
Bra Servizi srl	Corso Monviso, 25 - BRA	150111*
IREN AMBIENTE SPA	Strada Carignano, 114/116 - LA LOGGIA	160103
PITAGORA SRL	Strada Pinerolo, 17 - CUMIANA	170107
Benassi srl	Via A. Sibona, 34 - GRUGLIASCO	200101
IREN AMBIENTE SPA	Strada Carignano, 114/116 - LA LOGGIA	200101
Acea Pinerolese Industriale srl	Corso della Costituzione, 19 - PINEROLO	200108
San Carlo srl	Via San Carlo (Loreto), 1 - FOSSANO	200108
Humana People to People Italia Soc. Coop. arl	Via Mentana, 7 - NICHELINO	200110
Centro di Coordinamento RAEE	impianti di destinazione indicati dal CDC RAEE	200123*
Centro di Coordinamento RAEE	impianti di destinazione indicati dal CDC RAEE	200121*
MPoli srl	Località Catena Rossa, 13/B - PIOBESI D'ALBA (CN)	200125
Sepi Ambiente srl	Via Sicilia, 12 - SETTIMO TORINESE	200126*
Bra Servizi srl	Corso Monviso, 25 - BRA	200127*
Amambiente srl	Via Valparasco, 4/A - LAGNASCO	200132
Sepi Ambiente srl	Via Sicilia, 12 - SETTIMO TORINESE	200133*
Centro di Coordinamento NPA	impianti di destinazione indicati dal CDCNPA	200134
Centro di Coordinamento RAEE	impianti di destinazione indicati dal CDC RAEE	200135*
Centro di Coordinamento RAEE	impianti di destinazione indicati dal CDC RAEE	200136
Bra Servizi srl	Corso Monviso, 25 - BRA	200138
IREN AMBIENTE SPA	Strada Carignano, 114/116 - LA LOGGIA	200139
Centro Recuperi e Servizi srl	Via C. Tedeschi, 17 - SETTIMO T.SE	200140
San Carlo srl	Via San Carlo (Loreto), 1 - FOSSANO	200201
Acea Pinerolese Industriale srl	Corso della Costituzione, 19 - PINEROLO	200201
Italconcimi srl	Corso Regina Margherita, 497 - TORINO	200201
T.R.M. Spa	Via Gorini, 50 - TORINO	200301
Bra Servizi srl	Corso Monviso, 25 - BRA	200303
IREN AMBIENTE SPA	Strada Carignano, 114/116 - LA LOGGIA	200307

Tra le attività eseguite dal Consorzio vi è quella del controllo delle operazioni di **post conduzione delle discariche** affidate in gestione e, su richiesta dei Comuni, la realizzazione degli interventi di bonifica dei siti inquinati. Attualmente il Covar 14 gestisce le discariche riportate nella tabella seguente:

<i>Comune, Località</i>	<i>Titolarità dell'autorizzazione</i>
Beinasco, Località Borgo Melano	COVAR 14
Vinovo, Località La Motta	COVAR 14
La Loggia, Località Tetti Sagrini	COVAR 14
Orbassano, Località Tetti Francesi	COVAR 14
Orbassano, Località Garosso Gonzole	Comodato d'uso gratuito a Covar fino a fine bonifica

Le attività di post-conduzione delle discariche riguardano principalmente la manutenzione degli impianti presenti in discarica e la verifica del corretto funzionamento; tali attività riguardano nello specifico:

la gestione del percolato, comprensivo di controllo dell'emungimento del percolato estratto nel rispetto delle specifiche tecniche assegnate ad ogni discarica, della gestione ordinaria del percolato stoccati con svuotamento delle vasche/cisterna di raccolta percolato secondo programmazione e tramite automezzi idonei e del trasporto sino a impianto di smaltimento autorizzato, con annotazione delle pesate sul formulario e stampa di scontrino. Questa gestione include anche eventuali emergenze che richiedessero incrementi di frequenza e di volume di estrazione/trasporto;

le manutenzioni con cadenze programmate alla rete di estrazione del percolato comprensiva di pozzi, vasche, pompe elettrosommerse, comandi e allarmi, misuratori di portata e interventi di ripristino in caso di malfunzionamenti e/o fermi impianto;

la gestione delle acque meteoriche di scolo attraverso il sistema di raccolta, convogliamento e smaltimento delle acque meteoriche garantendo la funzionalità di tubi interrati, tombini griglie caditoie, pozzi di calma, pozzi di campionamento, pozzi stagni, pozzi di by-pass, pozzi perdenti;

la gestione degli impianti di estrazione forzata del biogas comprendente interventi differenti per tipologia di discarica:

- ✓ verifica stato di effettivo e buon funzionamento del sistema di estrazione del biogas. In caso di anomalie ripristino del buon funzionamento o, in caso di situazione non immediatamente risolvibile, programmazione di interventi tempestivi di ripristino;
- ✓ controllo e verifica dell'accesso ai pozzi di captazione, dei gruppi di regolazione, funzionalità manometri, connessioni, valvole e controllo pressioni, controllo e verifica di funzionalità del gruppo soffianti di estrazione forzata biogas, compresa strumentazione di controllo; controllo e verifica di funzionalità della torcia compresa fiamma pilota, controllo di funzionalità e mantenimento dei sistemi di allarme;
- ✓ controllo e verifica delle pendenze delle tubazioni di trasporto secondario e dei supporti pensili;
- ✓ analisi qualitativa e quantitativa della composizione (CH_4 , O_2 , CO_2 , pressione relativa e pressione atmosferica) del biogas in entrata e in uscita al biofiltro scarrabile. In caso di valori non conformi alle prescrizioni, individuazione dell'anomalia e approntamento, o programmazione nel breve tempo, di interventi correttivi;
- ✓ verifica dello stato generale delle condizioni del biofiltro scarrabile (integrità dello scarrabile, del telo di copertura e della cappa di monitoraggio, presenza di ruggine, necessità di provvedere all'ingrassaggio o alla verniciatura di parti).

manutenzioni delle strutture esistenti: impianti elettrici, piezometri e pozzi esterni, recinzioni, cancelli e barriera arborea perimetrale, sfalcio, pese a ponte, viabilità perimetrale sommitale, sistemi di sicurezza, strutture interne;

campionamenti e analisi secondo le prescrizioni degli Enti di controllo;

comunicazioni periodiche agli enti di controllo sotto forma elaborati costituiti da tabelle ed elaborazioni grafiche relative al monitoraggio delle acque sotterranee, del gas presente nel sottosuolo e/o di ogni avanzamento delle attività di estrazione del gas interno e degli interventi di bonifica, nonché i dati relativi del percolato avviato a smaltimento.

Tali operazioni vengono eseguite dalla impresa vincitrice dell'appalto di manutenzione full-service della discarica secondo uno scadenzario ben preciso e verificato puntualmente dagli uffici del Covar 14.

Il piano di monitoraggio delle discariche prevede le seguenti verifiche con una frequenza che varia in funzione della discarica

“(...) Presso tutti i pozzi di estrazione del biogas sia costantemente garantito il mantenimento di condizioni di depressione ed evitata qualsivoglia emissione di biogas incombusto in atmosfera causata dall'inefficienza dei sistemi di captazione o da lesioni della struttura di copertura della discarica o dei pozzi medesimi”;

“(...) Sia costantemente impedita la diffusione di elementi inquinanti nell'ambiente ed eliminati eventuali rischi connessi alla migrazione di biogas nel sottosuolo, secondo quanto già prescritto”.

“(...) Deve essere presentata una relazione tecnica inerente agli interventi adottati ed in corso di adozione volti alla riduzione del battente di percolato presente all'interno della discarica. Gli interventi di cui sopra dovranno prevedere anche l'incremento del quantitativo di percolato estratto dalla discarica”.

Dettaglio parte manutentiva cdr

I Cdr sono nella disponibilità del Consorzio con contratto di comodato o con contratto di superficie, o in concessione come il cdr del comune di Moncalieri. Per tutto il 2019 gli interventi richiesti in termini di manutenzioni ordinarie e straordinarie saranno ancora coperti come negli anni precedenti con i costi previsti nei piani finanziari, di competenza. Covar14 esercita il controllo sull'operatività effettuata all'interno degli ecocentri dalle ditte in appalto, e monitora gli accessi tramite ingresso informatizzato delle utenze.

3.1.3 *Fonti di finanziamento*

Il Covar 14 dispone solo di due tipi di entrate quella di fatturazione dei servizi ai comuni associati che copre le spese sostenute nell'anno e l'entrata Conai. Essendo un ente pubblico ai sensi del dlgs 165 art 2, può attingere finanziamento tramite anticipazione di tesoreria o con mutui o con finanziamenti banditi da altri enti pubblici. Nel corso dle 2021 saranno attivati finanziamenti relativamente alle seguenti attività:

delibere cda	oggetto	spesa prevista	richiesta finanziamento
1 del cda n.62 del 15 01 2020	acquisto scarrabili da posizionare presso i cdr comunali	€ 37.100,00	€ 18.550,00
2 del cda n.63 del 15 01 2020	manutenzione straordinaria del capping di Vinovo	€ 50.000,00	€ 30.000,00
3 del cda n.64 del 15 01 2020	manutenzione straordinaria discarica di Beinasco	€ 210.000,00	€ 120.000,00
4 del cda n.65 del 15 01 2020	manutenzione straordinaria discarica di Beinasco e di La Loggia estrazione forzata biogas	€ 150.000,00	€ 90.000,00
5 del cda n.66 del 15 01 2020	realizzazione cdr di La Loggia	€ 166.000,00	€ 60.000,00
6 del cda n.5 del 01 01 2021	progetto tariffa puntuale	€ 750.688,94	€ 750.688,94
7 del n. 13 ass 2020 ritirata	acquisto sede ente	€ 1.000.000,00	€ 0,00
totale		€ 2.363.788,94	€ 1.069.238,94

Si tratta di finanziamenti che saranno coperti con fondi regionali, con mutui e con riserve. A questi si aggiungono le attività di acquisto dei cassonetti quantificati per circa 400.000 euro destinati a nuove utenze, sostituzioni di cassonetti rotti o difettosi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il/I PEF redatto/i in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza/no tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative al 2021 in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono inputati dai gestori sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Il Consorzio Covar 14 adotta il sistema contabile come previsto dal D.Lgs.118/2011, quindi con la modalità tipica degli Enti Locali; in ossequio a quanto disposto da tale normativa, in sede di rendicontazione vengono redatti come allegati anche i prospetti di Conto Economico e di Stato Patrimoniale, determinati con un sistema “indiretto” che deriva le scritture di contabilità economico patrimoniale dal sistema degli impegni / accertamenti imputati nella contabilità finanziaria. Per la consuntivazione dei costi 2019 di Covar 14 si sono presi quindi in esame gli impegni di spesa (e gli accertamenti in entrata) per competenza di ciascun esercizio, nettizzandoli dalle voci successivamente eliminate come economie o a seguito del riaccertamento dei residui. Quanto imputato come costo inserito nei modelli di calcolo per la Tari risulta pertanto riconciliato con le risultanza dei PEG del rendiconto del 2019, i cui dettagli sono agli atti del Consorzio.

Per quanto concerne la gestione dei beni patrimoniali (immobilizzazioni), risulta tenuto un registro dei cespiti ammortizzabili informatizzato, che contiene lo storico di tutti i beni acquisiti dal Consorzio; di ciascun bene sono gestiti:

- Il costo storico e l'anno di acquisizione

- L'aliquota di ammortamento ai sensi di legge
- Il fondo di ammortamento risultante alla chiusura di ogni esercizio

Il metodo regolatorio MTR introdotto da Arera, prevede che i costi riconoscibili nel PEF 2021 debbano riferirsi a quelli effettivi rendicontati nell'anno 2019, come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie, a cui viene applicato l'adeguamento inflattivo al 2021, considerando un tasso di inflazione annuo pari all' 1,10% per il 2020 e allo 0,10% per il 2021 (*rif. comma 6.5 dell'All. A del MTR*).

La creazione dei suddetti prospetti riepilogativi ha consentito di poter implementare lo schema di conto economico previsto da Arera con le seguenti voci di costo:

A. I costi operativi di gestione (CG):

- costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD
- costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR

B. I costi operativi comuni (CC) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente disaggregazione:

- costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC
- costi generali di gestione – CGG
- costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD
- altri costi – Coal

I costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL, i costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT, i costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS sono tutti calcolati in base al previsionale

I driver utilizzati sono rispettivamente:

- 1) i costi effettivamente sostenuti per smaltimenti e trattamenti in base ai comuni di raccolta;
- 2) i costi comuni e quelli generali in base agli abitanti dei comuni anno 2019
- 3) i costi csl crt e cts in base alla costruzione del costo da capitolato.
- 4) i carc e sono suddivisi per base contrattuale e per abitanti.

I proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai CONAI (AR_{CONAI}) sono stati definiti e presentati, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2019 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2021), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Covar14.

Ai proventi e ricavi 2019 è stato applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2021, considerando un tasso di inflazione annuo pari all' 1,10% per il 2020 e allo 0,10% per il 2021 (si veda al riguardo comma 6.5 dell'All. A).

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Covar14, dei proventi e ricavi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- proventi per ulteriori servizi verso utenze- domanda individuale: visto l'ammontare esiguo per numero abitanti, salvo i ricavi per la raccolta verde accreditati ai comuni che lo hanno attivato (Beinasco, Carignano, Piobes T.se)
- ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI (AR_{CONAI}): in base al conferimento dei materiali alle piattaforme derivanti dalle raccolte comunali

3.2.2 Dati relativi ai costi di capitale

I costi d'uso del capitale (CK) sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili (Libri cespiti) con riferimento agli anni 2017, 2018.e 2019

I CK sono stati definiti da Arera, con la seguente articolazione:

- Ammortamenti - Amm
- Accantonamenti - Acc
- Remunerazione del capitale investito netto - R
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – Rlic

Di seguito si descrivono le specifiche di calcolo delle singole voci che compongono i costi d'uso del capitale (CK). I calcoli sono stati effettuati utilizzando il tool messo a disposizione da Utilitalia nella versione del 10.02.2021.

Fonti di dati che sono state necessarie per calcolare le suddette voci di costo di capitale:

- Le immobilizzazioni nette IMN, così come sono state definite dall'art. 11 dell'All. A del MTR, considerando i cespiti in esercizio al 31/12/2017 e per i quali il fondo di ammortamento a quella data non risultasse già aver coperto completamente il valore del costo storico lordo degli stessi.
- Le immobilizzazioni entrate in esercizio nel corso del 2019 (nuovi investimenti)

Anche i costi di capitale sono stati attribuiti ai singoli Comuni attraverso il driver numero di abitanti 2019.

Si rimanda agli allegati alla presente relazione (**Allegato B**) per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza dei Comuni in oggetto.

È stato inserito il valore degli ammortamenti relativo al previsionale degl nuovo appalto affidato alle ditte.

I costi di intervento sulle discariche in post conduzione sono inserite a seconda delle categorie di costo civilistiche e gli ammortamenti sono effettuati in base alle percentuali previste dalla norma, la durata,

Società Pegaso03

La società Pegaso03 Srl è soggetto gestore e redige il pef grezzo riferito ai costi della riscossione e della comunicazione all'utenza.

Comuni

Il costo di capitale dei Comuni è formato esclusivamente dagli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), come comunicato dai Comuni consorziati a seguito di riunioni descrittive delle nuove procedure.

3.2.3 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Sono dettagliate le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

CODCER	QTA 2018	VALORE 2018	QTA 2019	VALORE 2019	QTA 2020	VALORE 2020
150101AR conai	4.714,61	429.133,45	4.974,84	437.466,96	4.528,70	437.557,35
150102AR conai	537,22	16.924,63	303,20	8.922,76	334,98	16.252,45
150103AR conai	17,48	67,14	28,54	110,68	-	-
150107AR conai	7.738,54	305.595,57	8.013,26	296.384,52	8.415,10	309.313,62
200101AR conai	9.628,75	413.091,95	9.418,82	403.559,77	9.377,73	423.366,15
200125AR	23,78	3.659,99	31,64	4.823,37	35,20	5.096,07
200133AR	4,34	343,48	1,23	97,67	5,02	1.116,43
200134AR	13,62	1.077,10	16,65	1.322,07	16,57	1.333,62
200138AR conai	4.634,51	17.802,21	5.282,71	20.504,26	4.581,55	17.822,23
200139AR	-	-	259,60	6.125,98	259,60	1.812,01
200140AR conai	391,28	59.035,74	445,58	73.962,03	442,33	76.838,84
		1.246.731,25		1.253.280,05		2.581.017,53

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale vedi sopra nei dati contabili

4 Valutazioni dell’Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

L’Ente ha effettuato la raccolta dei dati interni e d estrni sulla società controllata e sui Comuni associati, verificando la congruità e la validità dei costi in merito all’annualità di riferimento e alla correttezza dei contenuti e delle poste indicate. Inoltre l’affidamento ad uno studio associato competente in materia contabile che ha operato anche sulla partecipata ha agevolato il lavoro di verifica. I dati sono raccolti e verificati e riverificati dalle aree competenti con successiva validazione

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Considerando i risultati conseguiti sul perimetro gestionale complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente gestione ambientale dei rifiuti prodotti. Considerando anche la necessità di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nello stesso tempo di garantire l’equilibrio economico finanziario della gestione, il Consorzio Covar14 ha ritenuto di poter opportunamente presentare una proposta di valorizzazione dei seguenti coefficienti per il limite alla crescita:

- recupero di produttività X pari a 0,1%
- variazioni nelle attività gestionali (PG) pari a 1,5%
- miglioramento della qualità delle prestazioni (QL) pari a 2%

Tenendo conto che il tasso di inflazione programmata Rpi è pari a 1,7% (rif. comma 4.3 dell'All. A del MTR), ne consegue che **il valore di limite alla crescita delle tariffe è pari a +5,1%**, rispetto alle pertinenti entrate tariffarie dell'anno 2020.

In merito ai fabbisogni standard si evidenzia il valore calcolato con i criteri definiti dal Mef e il relativo confronto con i dati delle tariffe del Covar 14, la differenza è giustificabile dal fatto che comunque il fabbisogno standard non considera il costo della riscossione inoltre l'organizzazione dei servizi di covar prevede per la quasi totalità dei comuni cinque tipologie di raccolta domiciliare spinta a fronte delle tradizionali tre.

comuni	COSTO STANDARD 2019	COSTO EFFETTIVO 2019
	€/kg	€/kg
BEINASCO	0,3384	0,3966
BRUINO	0,2967	0,3089
CANDIOLO	0,2660	0,2916
CARIGNANO	0,2817	0,3309
CASTAGNOLE	0,2588	0,3388
LA LOGGIA	0,2672	0,3192
LOMBRIASCO	0,3373	0,3106
MONCALIERI	0,3255	0,3488
NICHELINO	0,3350	0,3372
ORBASSANO	0,2890	0,3458
OSASIO	0,2483	0,3095
PANCALIERI	0,3028	0,2383
PIOBESI	0,2692	0,3952
PIOSSASCO	0,2945	0,3502
RIVALTA	0,2887	0,3391
TROFARELLO	0,2754	0,3343
VILLASTELLONE	0,2841	0,3057
VINOVO	0,2595	0,2739
VIRLE	0,3081	0,3672

4.3 Costi operativi incentivanti

Per il conseguimento degli obiettivi suesposti in merito ad interventi progettuali tariffari, e all'adeguamento della struttura organizzativa con assunzione di personale, l'Ente ha previsto da finanziare spesa da previsionale rispettivamente per 190.842,00 euro e 226.478,00 euro .

In merito al progetto sulla tariffazione puntuale si allega il documento (ALL.3).

La necessità di adeguare la struttura e di assumere personale è consequenziale alla riforma regionale sul sistema integrato dei rifiuti (adozione della LR 4/2021) che ha finalmente sbloccato anche la limitazione delle assunzioni previsto dal 2010. A fronte delle cessazioni e delle mobilità Covar non

più potuto adeguare le sue esigenze neppure nel rispetto dei limiti imposti per la spesa pubblica. Dopo anni di interventi di efficientamento dal punto di vista informatico e strutturale che hanno ridotto la pianta organica ma anche le possibilità operative dell'Ente. Per garantire l'esecuzione delle funzioni, comprese quelle attivate dalla riforma di Arera, c'è la necessità di assumere. Ovviamente le assunzioni avverranno nel rispetto dei limiti di spesa previsti per legge sulla nostra tipologia di ente e nel rispetto della norma pubblicistica

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente opera per il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità e per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite.

Le tariffe determinate per i Comuni associati rientrano nei limiti tariffari previsti, supera i limiti per un valore che deve essere attenzionato, invece, il Comune di Moncalieri per il quale si proporrà apposita istruttoria ad Arera. Lo sforamento è avvenuto nonostante il ribasso d'asta della nuova gara affidata, per la concomitanza di più fattori:

- nel corso del 2020 è rimasta applicata la tari 2019, quindi si è rimasti al livello tariffario di quell'anno, caratterizzato da una forte riduzione per un'economia una tantum, nonostante l'andamento in crescita di costi di smaltimento e di trattamento;
- il comune ha dovuto adeguare il suo fcde incrementandolo;
- è incrementata la superficie dello spazzamento.

Inoltre per ogni Comune è stato preso a riferimento il reale obiettivo di rd raggiunto in quanto il dato complessivo del consorzio risente dell'influsso negativo delle raccolte sotto il limite prefissato di alcuni comuni, che purtroppo per popolazione pesano di più. Ci auguriamo che la partenza della tariffa puntuale possa migliorare in prospettiva i risultati.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

In ciascun anno a = (2020,2021), la determinazione dei conguagli relativi alle annualità 2018 e 2019 avviene applicando alla somma delle componenti RCtv e RCtf il coefficiente di gradualità “(1+Y)” (rif. comma 16.1 dell'All. A del MTR). La valorizzazione di quest'ultimo si basa sulla valutazione qualitativa, da parte dell'Ente competente, dei seguenti tre indicatori delle prestazioni:

- Rispetto obiettivi %RD - Y_1
- Performance riutilizzo/riciclo – Y_2
- Soddisfazione utenti – Y_3

per ciascuno dei Comuni presenti all'interno del bacino di riferimento, in base al range di riferimento calcolato dal confronto tra costo unitario effettivo e benchmark di riferimento pari al fabbisogno standard, l'Ente territorialmente competente ha determinato:

- Rispetto obiettivi % Raccolta differenziata (RD) - Y_1 = valore diverso a seconda della percentuale di RD raggiunta da ciascun comune, attribuendo quindi:
 - un valore minimo se la % RD < 60%;
 - un valore intermedio se la % RD è compreso tra il 60% e il 70 %;
 - un valore massimo se la % RD è > 70%;
- Performance riutilizzo/riciclo – Y_2 = valore massimo in quanto tutti i contributi Conai previsti sono incassati e non ci sono contestazioni sulla qualità dei materiali conferiti

- Soddisfazione utenti – Y_3 = valore intermedio in quanto si reputa che nel 2021 anche a causa dell’andamento medio dei reclami e dell’emergenza Covid non sarà possibile determinare un valore massimo di soddisfazione dell’utenza.

Inoltre, per il recupero delle componenti a conguaglio, l’ente territorialmente competente, in un range da 1 a 4 ha individuato, anche per il conguaglio 2019, un numero di rate pari a 3. In questo modo il peso della componente a conguaglio verrà diluito su tre anni.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Per l’anno 2021 i coefficienti legati al fattore di sharing, ossia la percentuale di proventi e ricavi da vendita dei rifiuti che si trattiene il comune, il Consorzio Covar14, nella veste di ente territorialmente competente, ha ritenuto di applicare i valori, COME DA ALLEGATO 4

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Per quanto riguarda la vita utile delle discariche in post conduzione, in quanto chiuse prima del 2000, essendo oggetto di monitoraggi specifici (la discarica di La Loggia è compresa nel SIN) per tutela di tutti i soggetti coinvolti e dell’ambiente, Covar 14 non essendo previsto un limite di tempo entro il quale chiudere le attività, applicherà gli ammortamenti dei beni secondo i parametri di durata espressi nel metodo MTR di Arera.